

26 marzo 2022

## “Giornate FAI di primavera a Molfetta”

con di FIAB Bari Ruotalibera APS

### ORARI

- Raduno ore **8.15** *P.co 2 Giugno, V.le Einaudi, Bari*
- Partenza da *Bari* ore **8.30** con arrivo a *Molfetta* per le ore **11.00**
- Rientro a *Bari* per l'ora di pranzo

### ISCRIZIONI

Si effettuano direttamente al punto di raduno. Il costo dell'escursione, comprensivo di assicurazione, è di **Euro 3,00** per i *soci* e i *non soci* alla prima escursione. Capogita: Tina Abiuso (3807690639).

### NOTE TECNICHE

- Lunghezza del percorso in bicicletta: 60 KM      Difficoltà: bassa
- E' obbligatorio partecipare con biciclette in buona condizione, dotate di cambio e freni efficienti. Controllate la vostra bici in anticipo, munitevi di almeno una camera d'aria di riserva e del necessario per le riparazioni d'urgenza.
- Colazione a sacco. Ognuno per sé e tutti per il capogita.
- E' consigliabile munirsi di mantellina per la pioggia e di un cambio di riserva.
- Ricordate che il buon senso impone l'uso del casco e che il viaggiare in bici non ci esime dal rispetto del codice della strada. Inoltre va rispettato il regolamento di gita.
- L'associazione non si assume alcuna responsabilità per incidenti e danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso della giornata. L'iscrizione costituisce autodenucia di buone condizioni fisiche e mentali.
- L'itinerario è a cura dell'associazione Fiab Bari RUOTALIBERA APS.

### ITINERARIO

Partendo dal Parco, percorreremo tutta la litoranea fino a S. Spirito, ove è prevista una breve sosta caffè a “Quisigode”. Imboccheremo poi la pista ciclabile che ci porterà a Giovinazzo e poi a Molfetta, dove è prevista la visita della chiesa e del monastero di San Pietro. Le visite si terranno ogni 30 minuti, per un massimo di 15 persone a gruppo.

La chiesa di San Pietro si presenta, nel panorama degli edifici di culto della città di Molfetta, come una delle più antiche. Localizzata all'interno del circuito murario antico di Molfetta, è sita nella omonima via del borgo antico, dove anticamente si era insediata una colonia originaria di Sebenico, in Croazia (San Pietro è protettore di Ragusa in Croazia).

L'edificazione, a partire dal 1571, accanto alla chiesa, del monastero delle monache cistercensi, modificò così tanto la fisionomia della chiesa che, da quel momento in poi, non sarà più possibile descrivere la storia dei due edifici in modo indipendente. Nel monastero, unica istituzione monastica femminile esistente in città, confluirono – come educande e novizie – le fanciulle delle più nobili famiglie. Attualmente rimane utilizzata solo la chiesa.

**Il contributo FAI è a carico dei singoli**  
**Non dimenticate Green Pass e mascherina**  
**Iscriviti a FIAB Bari Ruotalibera APS per il 2022**